

Allegato 1

Istruttoria della documentazione e pareri

A) DOCUMENTAZIONE

Ai fini della presente istruttoria è stata esaminata la seguente documentazione:

1) Documentazione prodotta dalla Società Navarra srl:

Documentazione presentata in data 17/12/2020

- Scheda A -informazioni generali
- Scheda B- dati e notizie sull'impianto attuale
- Scheda C- Dati e notizie sull'impianto da autorizzare
- Scheda D- Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali
- Scheda E- Modalità di gestione aspetti ambientali e piano di monitoraggio e controllo
- SNT Sintesi non tecnica
- A10 Camera di commercio
- A11 Copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'azienda nel sito
- A12 Certificato dei sistemi di gestione Ambientale
- A13 Estratto topografico in scala 1:10.000 (CTR)
- A14 Mappa Catastale in scala 1:2.000
- A15 Stralcio del PUCG in scala 1:4.000
- A16 Zonizzazione Acustica Comunale
- A17 Autorizzazioni di tipo edilizio
- A19 Autorizzazione allo scarico delle acque e pareri idraulici
- A21 Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti 01
- A22 Certificato prevenzione Incendi
- A23 Parere di compatibilità ambientale
- A24 Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali
- A25 schemi a blocchi
- B18 Relazione tecnica dei processi produttivi
- B19 Planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica
- B20 Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera
- B21 Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica
- B22 planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti
- B23 Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore
- B24 identificazione e quantificazione dell'impatto acustico
- B25 Copia documentazione prevista per la gestione dei rifiuti

- B26 elaborati as built sezione di compostaggio (n°14 elaborati grafici)
- C6 Nuova relazione tecnica dei processi produttivi dell'impianto da autorizzare
- C9 Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera
- C10 Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica
- C11 Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti
- C12 Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore
- D6 Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede autorizzazione
- D8 Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione
- E4 Piano di Monitoraggio e Controllo

Documentazione integrativa del 07/08/2020

- Relazione riscontro integrazioni (nuovo elaborato)
- Scheda A (in sostituzione del vecchio elaborato)
- Scheda B (in sostituzione del vecchio elaborato)
- Scheda Brif (in sostituzione del vecchio elaborato)
- Scheda C (in sostituzione del vecchio elaborato)
- C6 –Nuova relazione tecnica dei processi produttivi dell'impianto da autorizzare (in sostituzione del vecchio elaborato)
- C7 –Nuovi schemi a blocchi (in sostituzione del vecchio elaborato)
- C 10 –Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica (in sostituzione del vecchio elaborato)
- C 11 –Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti (in sostituzione del vecchio elaborato)
- Piano di Monitoraggio e Controllo (in sostituzione del vecchio elaborato)
- Manuale di processo delle linee di trattamento chimico-fisico LN1 e LN3 (nuovo elaborato)
- Manuale di processo delle linee di ricondizionamento e raggruppamento rifiuti LN2 (nuovo elaborato)
- Manuale di processo delle linee di lavorazione meccanica ceneri non pericolose LN4 (nuovo elaborato)
- Manuale di processo delle linee di raggruppamento rifiuti liquidi LN5 (nuovo elaborato)
- Relazione di riferimento ex DM 95/2019 (nuovo elaborato)
- Relazione idrogeologica per l'individuazione della rete piezometrica (nuovo elaborato)
- Studio modellistico previsionale delle emissioni odorigene (nuovo elaborato)

Documentazione integrativa del 26/11/2020

- Relazione tecnica e Cronoprogramma lavori di adeguamento installazione
- Aggiornamento manuale di processo LN1 e LN3
- Aggiornamento manuale di processo LN 2
- Autorizzazione Idraulica, D.D. n. 54 del 13/09/2006 rilasciata dalla Provincia di Frosinone

- Elenco EER dei rifiuti di cui è richiesta l'autorizzazione con l'attribuzione alla singola linea di lavorazione e gruppo di lavorazione di appartenenza.

Documentazione integrativa del 20/01/2021

- C11 - Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti (Gennaio 2021)

B. SINTESI DEI PARERI PERVENUTI E DI QUANTO EMERSO DURANTE LE CONFERENZE DEI SERVIZI

B.1 Sintesi Verbale del 20/05/2020

[...]

L'ing. Tosini, non essendo presenti altri enti alla conferenza, chiede alla ditta di fornire in maniera schematica ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti in merito ai pareri pervenuti. Con riferimento in particolare al parere della provincia di Frosinone, si rileva che nella parte finale venga rilevata la mancanza di concessione per il prelievo idrico, pur in presenza di una istanza di concessione del 2005 mai conclusa dalla Provincia e di una più recente del 2020 attualmente in istruttoria. Il parere acquisito nell'ambito del procedimento, sembra non rappresentare al momento, inibitoria all'utilizzo delle acque. Si chiede alla società come intende procedere per la continuità dell'attività di AIA in caso di inibizione e di relazionare in merito. La società ipotizza l'utilizzo di acqua in cisterna ma in ogni caso si riserva di relazionare successivamente nel merito.

L'ing. Tosini illustra poi le richieste di integrazioni scaturite dall'istruttoria documentale effettuata dalla Regione:

1) Sintetizzare in uno specifico documento le migliorie e/o variazioni introdotte in merito ai nuovi gruppi di miscelazione ed i relativi criteri di:

-Accettabilità/conferibilità e omologazione

-Miscelazione

-Valutazione preliminare della compatibilità analitica e sostanze non ammesse al processo

-Prove analitiche richieste prima del conferimento

-Prove analitiche condotte all'atto del conferimento

-Criteri di individuazione dello specifico gruppo di destino per la miscelazione

-Analisi preliminari e prove condotte sui campioni preliminari al conferimento

-Analisi e prove condotte sul rifiuto finale ottenuto dalla miscelazione

2) Definire in maniera univoca le aree riservate al deposito temporaneo differenziandole da quelle funzionali al D15/R13 in quanto all'interno delle planimetrie, (ad esempio B22) viene genericamente riportata la dicitura "Aree gestite sia in deposito temporaneo che come stoccaggio preliminare/messa in riserva" tratteggiando poi le aree con campiture parziali che dovrebbero descrivere un doppio utilizzo.

3) Definire il regime idrico dell'impianto fornendo un bilancio di massa in/out delle acque captate, utilizzate e scaricate

4) Si richiede di relazionare in merito al procedimento SIN "valle del Sacco" fornendo documenti e risultanze in merito, anche alla luce della necessità di integrare la rete piezometrica."

B.1.a Sintesi nota ARPA LAZIO del 19/05/2020

[...]

“Nella presente valutazione tecnica sono state sollevate una serie di criticità correlate agli elaborati progettuali presentati. A parere dellascrivente Agenzia emerge quindi la necessità che la documentazione progettuale venga adeguata, da un lato fornendo le informazioni richieste tenendo conto delle indicazioni puntualmente fornite nell’ambito del presente parere, dall’altro rivalutando e risolvendo le questioni progettuali evidenziate. Quanto sopra implica altresì la necessità di una rielaborazione del PMeC, finalizzata a che il medesimo risulti coerente con le osservazioni formulate da Arpa Lazio nel presente parere e con le modifiche alla documentazione progettuale da prevedere in virtù delle criticità sopra richiamate. Sulla base di tali premesse è di tutta evidenza che la scrivente Agenzia, solo a seguito di quanto sopra, potrà effettuare una valutazione completa e conclusiva del PMeC da adottarsi, coerente con una adeguata formulazione progettuale e in tal modo funzionale a verificare la conformità ambientale dell’installazione in relazione alle caratteristiche tecnologiche e/o gestionali che si intendono adottare”

B.1.b Sintesi Nota Comune di Ferentino del 20/5/2020

“Con riferimento all’oggetto, gli scriventi responsabili dei Settori Quarto-lavori Pubblici. Progettazione, manutenzione, Ambiente e Quinto- assetto del territorio, ognuno per il proprio ambito di competenze, esprimono quanto di seguito:

- *Per mero scrupolo istruttorio, affinché i soggetti competenti valutino la prescrizione di misure di prevenzione e protezione volte a preservare i luoghi da un potenziale peggioramento dello stato ambientale, si rileva che il sito ricade all’interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale n 40 “Bacino del fiume Sacco” di cui al decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n 321/2016*
- *Il sito confina con l’alveo del torrente Alabro, talchè si chiede di verificare le condizioni di compatibilità degli impianti e delle lavorazioni ed adottare ogni misura e strumenti di prevenzione necessari ad impedire la dispersione di sostanze pericolose nell’alveo del torrente citato, sia per sversamento accidentale che in caso di eventuale esondazione.*
- *Si prescrive che l’impianto sia dotato di un sistema di monitoraggio ed abbattimento continuo delle emissioni odorigene, e che sia adottato ogni protocollo operativo che impedisca qualsiasi emissione odorigena nelle fasi di accesso (attesa esterna, ingressi, attesa interna) e manipolazione dei rifiuti.*
- *Si richiede Relazione di Riferimento ex D.M. n 95/2019*
- *Si richiede di aggiornare la cartografia presentata con lo stralcio del PRG vigente confermando in ogni caso che il lotto d’intervento ricade all’interno del Piano di Sviluppo del Consorzio ASI in art 16 delle NTA del medesimo Piano*
- *Si chiede una dichiarazione che non sono stati eseguiti interventi di alcun tipo tali da incidere sull’efficacia delle agibilità allegate alla documentazione presentata”*

B.1.c Sintesi Parere provincia di Frosinone del 20/5/2020

[...]

si ravvisa la necessità che l’Autorità competente fornisca idonee prescrizioni al fine di limitare la diffusione di materiale polverulento nonché di sostanze odorigene derivanti dal carico/scarico e dalla movimentazione di rifiuti.

[...]

Si ritiene opportuno che la società Navarra S.p.A. trasmetta, in un tempo congruo, entro 18-24 mesi dall'eventuale rilascio dell'autorizzazione in esame, uno studio approfondito circa le caratteristiche qualitative delle acque di seconda pioggia al fine di stabilire se gli scarichi finali SF3÷SF6, recapitanti nel Torrente Alabro, debbano o meno essere soggetti a specifico trattamento depurativo

[...]

Per i soli ambiti di competenza dell'Ufficio Opere Idrauliche, si richiede che la ditta Navarra SpA produca copia dell'autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Frosinone (n. 54 del 13.09.2006) relativa agli scarichi SF3-SF4-SF5 e SF6 ai sensi del R.D. 523/1904.

[...]

si ritiene necessario per la competenza in capo all'Ufficio Risorse Idriche si dovrà ribadire alla ditta Navarra SpA, ai sensi dell'art. 17 del R.D. 1775/1933, l'obbligo di non utilizzo della risorsa idrica vista l'assenza di valida Concessione, pur avendo presentato istanza di Nuova Concessione a derivare Acqua Pubblica per i pozzi P1 e P2 esistenti. Si precisa che la suddetta Nuova Concessione seguirà il proprio iter amministrativo e che pertanto lo stesso non è ricompreso nel presente procedimento.”

B.1.d Sintesi Parere ASL FROSINONE del 20/05/2020

[...]

“Considerata l'ubicazione dell'opificio nell'area geografica “Valle del Sacco”, alla luce delle problematiche di inquinamento ambientale presenti nella stessa e dei relativi risvolti in termini di effetti negativi sulla salute della popolazione, al fine di non gravare ulteriormente sulle condizioni di criticità ambientale del suddetto territorio, si esprime parere favorevole per quanto richiesto così come prospettato nella documentazione tecnica agli atti, a condizione che le modifiche apportate al ciclo di trattamento rifiuti non determini un aumento del carico di emissione di inquinanti nelle varie matrici ambientali con particolare riferimento alle emissioni di inquinanti in atmosfera.”

B.2 Sintesi Verbale del 15/11/2020

[...]

La società intende implementare nel nuovo “gruppo di miscelazione misto” proposto nella prima stesura, ulteriori nuove tipologie di trattamenti

[...]

Premesso che tale scenario, non precedentemente ipotizzato, potrebbe essere valutato da codesti uffici come configurabile nella casistica di “modifica sostanziale”. Pertanto, questa specifica attività viene stralciata dal progetto in riesame e dovrà essere oggetto di successiva specifica istanza

[...]

In merito, la Società prende atto e comunica che presenterà successiva istanza di modifica tenendo conto delle indicazioni sopra riportate

[...]

Premesso che il riferimento all'R13 riferito al trattamento termico è probabilmente un rifiuto riferibile all'operazione R1, si ritiene che la sola verifica in merito alla presenza/assenza di plastiche clorurate o materiali indesiderati non sia sufficiente a validare la qualità del rifiuto in uscita e quello in ingresso. I rapporti di prova per i rifiuti in ingresso ed in uscita dovranno essere corredati anche da specifici analiti di processo funzionali all'omologazione del rifiuto presso la piattaforma di destino finale quali:

- Potere calorifico superiore
- Potere calorifico inferiore
- Policlorobifenile
- Pentaclorofenolo
- Cloro
- Fluoro
- Zolfo
- Metalli pesanti

O ulteriori parametri specifici contemplati nell'autorizzazione dell'impianto di destino La Società ne prende atto e provvederà all'integrazione nel manuale.

Per quanto riguarda invece la ridefinizione delle aree di stoccaggio, nel precedente verbale si richiedeva: "Devono essere definite in maniera univoca le aree riservate al deposito temporaneo differenziandole da quelle funzionali al D15/R13 in quanto all'interno delle planimetrie, (ad esempio B22) viene genericamente riportata la dicitura "Aree gestite sia in deposito temporaneo che come stoccaggio preliminare/messa in riserva" tratteggiando poi le aree con campiture parziali che dovrebbero descrivere un doppio utilizzo". A fronte dell'ottemperanza in merito a tale richiesta distinzione, si rileva però che nella planimetria C11 alcune aree all'interno del capannone 2, con esattezza quelle rispondenti alla sigla ST8 sono ancora soggette ad un doppio utilizzo.

In particolare, la Società vorrebbe utilizzarle sia per l'operazione D15 (stoccaggio) che per l'operazione D13 (raggruppamento preliminare). Tale condizione è da evitare soprattutto nell'ottica di voler favorire caratteristiche di chiarezza e inequivocabilità all'atto autorizzativo finale e agevolare i controlli da parte degli enti preposti. La Società rappresenta l'esigenza di poter utilizzare in maniera flessibile tale area ST8 per mancanza di spazi fornendole una duplice funzionalità sia come stoccaggio che come fase del ciclo produttivo delle varie lavorazioni.

L'ing. Tosini, ritiene opportuno che la Società presenti un chiarimento relativo all'utilizzo che intende effettuare di tale area e di quali operazioni vi saranno condotte, riservandosi la valutazione.

Per il camino E6 la nuova relazione C6 riporta ulteriore implementazione del progetto con carboni attivi oltre che i previsti filtri a manica contemplati nella versione precedente. Si richiede di relazionare in merito a tale scelta.

La società comunica che l'implementazione dei carboni attivi nasce da quanto indicato nel precedente parere di ARPA (riferimento 48 della tabella integrativa riferita alle prescrizioni di ARPA)

La Società dovrà inoltre fornire cronoprogramma relativo alle nuove realizzazioni ed in particolare:

- *installazione del nuovo silos di stoccaggio rifiuti afferente all'impianto Baioni dettagliando eventuali lavori di movimento terra o di scavi che fossero ritenuti propedeutici alla corretta posa in opera in considerazione del fatto che si ricade all'interno del SIN*
- *implementazione del trattamento arie del capannone 1B*
- *innalzamento camino per il flusso derivante dalle cappe di laboratorio*
- *revamping sistema di aspirazione capannone 3*

In merito la società rappresenta che le nuove installazioni sono state progettate per non determinare movimentazioni di terreno, in ogni caso inoltrerà cronoprogramma e relazione in merito

Si rileva che le integrazioni richieste dalla provincia di Frosinone al punto 4 relativamente alla autorizzazione ai fini idraulici pur risultando nell'indice del documento "Relazione di riscontro integrazioni" trasmessa, non risulta digitalmente allegata, si chiede di provvedere.

B.2.a Sintesi Parere Comune di Ferentino del 14/10/2020

[...]

"Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta Navarra SpA, per quanto di stretta competenza di questo Settore IV "Lavori pubblici, progettazione Manutenzione e Ambiente" si esprime parere positivo, chiedendo di valutare la possibilità di installare sistemi di monitoraggio continuo delle emissioni in atmosfera"

B.2.b Sintesi Nota tecnica ARPA LAZIO del 13/10/2020

[...]

"Con riferimento alla nota a margine richiamata, con la quale codesta Regione Lazio ha comunicato la convocazione della 2° seduta di Conferenza dei Servizi circa il procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione in oggetto, si comunica che l'istruttoria della scrivente Agenzia preordinata all'espressione del parere di competenza, ex art. 29-quater c. 6 del D.lgs. n. 152/06, è attualmente in corso, e che tenuto conto della complessità tecnica della medesima, non sarà possibile trasmettere il parere entro il 15/10/2020, come auspicabile, vista la convocazione della riunione della Conferenza dei servizi per tale data. Non di meno si precisa che il parere di Arpa Lazio verrà trasmesso in tempi brevi, non appena terminata l'attività tuttora in corso."

B.3 Sintesi Verbale del 03/12/2020

[...]

L'ing. Tosini procede con la disamina delle integrazioni fornite, al netto delle osservazioni avanzate nel verbale della seconda conferenza e che riguarderanno una nuova istanza di modifica sostanziale che l'azienda di riserva di presentare in futuro. La documentazione fornita risulta congruente con le richieste anche se in alcuni elaborati sono presenti refusi riferiti al DM 27/09/2010 che dovranno essere sistemati all'atto della richiesta di armonizzazione della documentazione che verrà inoltrata nella determina di chiusura procedimento. Unico nodo irrisolto, resta quello inerente la doppia valenza delle aree identificate con la sigla ST8 nel capannone 2 tavola C11

[...]

La società propone di identificare univocamente lo stadio di lavorazione con una specifica cartellonistica che immediatamente fornisca le informazioni inerente il rifiuto in quel momento ivi depositato

La condizione di utilizzo non univoco delle aree di stoccaggio/deposito temporaneo è assolutamente da evitare in quanto la disciplina di regolamentazione del deposito temporaneo (dall'articolo 183, comma 1, lettera bb punti 2 e 3), impone criteri completamente diversi da quelli dello stoccaggio. La sola cartellonistica non è sufficiente ad esempio, a fornire immediata evidenza delle operazioni di pulizia che dovrebbero essere continuamente effettuate ad ogni cambio di utilizzo dell'area per evitare la commistione di rifiuti trattati e da trattare. Una eventuale errata gestione porterebbe a fenomeni di contaminazione incrociata, che potrebbero avere ripercussioni sulla qualità del rifiuto da conferire in impianti esterni con le conseguenti conseguenze amministrative, ambientali ed economiche correlate. In aggiunta alle considerazioni di cui sopra, interviene anche l'equità di trattamento che codesta AC deve garantire all'interno dei diversi atti autorizzativi e tale gestione è stata sempre negata in passato a chiunque ne facesse richiesta. Se l'area in questione dovesse avere una doppia valenza, questa dovrà essere fisicamente compartimentata con perimetrazioni inamovibili e dovranno essere definiti nel suo interno gli spazi destinati a deposito temporaneo e a lavorazione e/o a rifiuti in ingresso identificati con cartellonistica non intercambiabile così come previsto per le restanti aree. La Società si riserva un tempo di 15 giorni per dare risposta alla rimodulazione richiesta della destinazione dell'area ed aggiornare di conseguenza le planimetrie.

L'Ing. Tosini richiede inoltre di fornire notizie in merito all'iter amministrativo riguardante le concessioni di derivazione delle acque dai pozzi P1 e P2 in virtù di quanto dichiarato dalla provincia di Frosinone nella propria nota del Prot. n°12395 del 19/05/2020 recepita al prot regionale al n 0439819 del 20/05/2020

[...]

La Società acquisirà opportuni aggiornamenti in merito all'iter in corso presso la provincia di Frosinone ed invierà quanto riscontrato, congiuntamente alle valutazioni di cui sopra. Viene stabilito infine che entro 30 giorni dalla presente verrà emessa la determinazione di chiusura del procedimento. Si sollecitano pertanto gli enti che ritengono di dover esprimere elementi in merito al procedimento ad emettere proprio parere entro tale termine.

C. ALTRI PARERI

AeA srl : non ha mai mandato pareri in tempi utili. Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della legge 241/90 “...si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”

D. CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

In virtù di quanto espresso dagli enti, da codesta AC e dalla Società, al fine di poter consentire la corretta e armonizzata stesura della Determinazione definitiva della Autorizzazione Integrata

Ambientale è necessario acquisire la seguente documentazione che diventerà parte integrante dell'atto futuro e che, oltre a collimare refusi e modifiche richieste che si sono succedute nei vari aggiornamenti documentali, dovrà risultare esplicativa sugli aspetti tecnici ancora ad oggi oggetto di ulteriore definizione:

- I. Aggiornamento e armonizzazione della documentazione prevista nella D.G.R. n. 288 del 16/05/2006 collimando gli aggiornamenti documentali che si sono nel tempo succeduti e formulando una documentazione completa e attualizzata dell'installazione;
- II. cronoprogramma dettagliato delle attività che porteranno l'impianto della configurazione autorizzata;
- III. verifica dell'assenza di refusi all'interno della documentazione riferiti al DM 27/09/2010 sostituito dal Decreto legislativo 3 Settembre 2020 n 121;
- IV. Verificare la rispondenza dell'elenco dei Codici Autorizzati e delle Operazioni a quanto riportato nel Decreto legislativo 3 Settembre 2020 n 116.